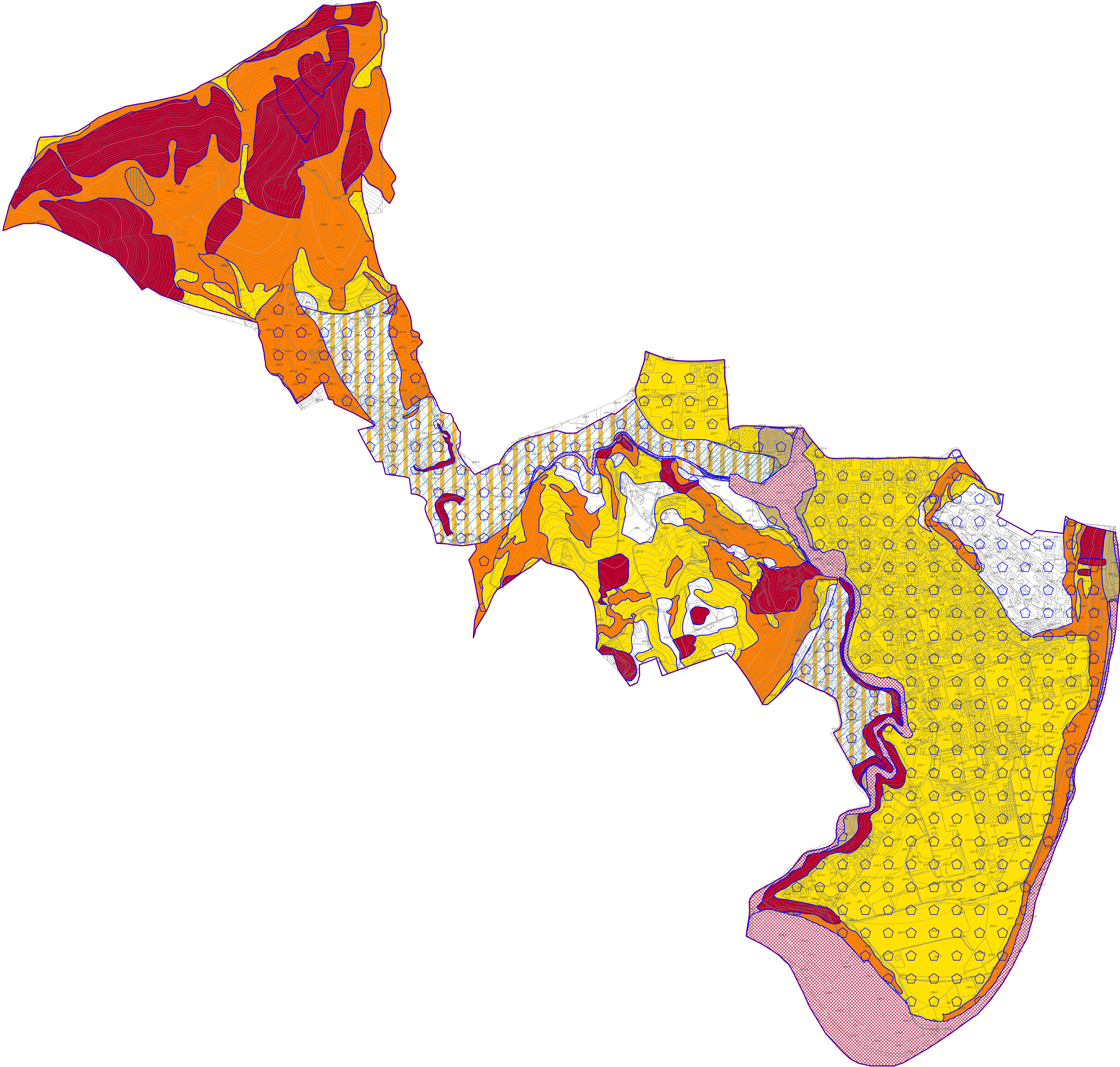




Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.  
ai sensi della D.G.R. 9/2616 del 30 novembre 2011 e s.m.i.

**CARTA DELLA FATTIBILITÀ' GEOLOGICA**

**TAV. 4**



**Classi di fattibilità geologica**

- Classe 1
- Classe 2
- Classe 3A
- Classe 3B
- Classe 3C
- Classe 3D
- Classe 3E
- Classe 4A
- Classe 4B

**Classificazione sismica**

- PSL - Z1c  
Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana  
In quest'area è obbligatoria l'applicazione del terzo livello di approfondimento per la valutazione degli effetti di instabilità del versante.
- PSL Z2a - Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti.  
In quest'area è obbligatoria l'applicazione del terzo livello di approfondimento per la valutazione dei cedimenti del terreno.
- PSL Z2b - Zona potenzialmente soggetta al fenomeno della liquefazione.  
In quest'area è obbligatoria l'applicazione del terzo livello di approfondimento per la valutazione del potenziale di liquefazione del terreno.
- PSL Z4 - Area con presenza di depositi alluvionali recenti, in cui il valore soglia per il periodo 0,1 - 0,5 s non è verificato.  
E' obbligatoria l'applicazione del 3° livello di approfondimento sismico o, in alternativa, è possibile utilizzare lo spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore, seguendo il seguente schema:  
- in luogo dello spettro della categoria di suolo B si può utilizzare quello della categoria di suolo C; nel caso in cui la soglia non fosse sufficiente si può utilizzare lo spettro della categoria di suolo D;  
- in luogo dello spettro della categoria di suolo C si può utilizzare quello della categoria di suolo D;  
- in luogo dello spettro della categoria di suolo E si può utilizzare quello della categoria di suolo D.

PSL Z3 - Zona di cresta e scarpata morfologica

Gli scenari PSL Z3a e Z3b sono rappresentati nella relativa Tav. a da elementi lineari. In questi ambiti il fattore di amplificazione deve essere calcolato per la quota di cresta o di ciglio e successivamente interpolato linearmente sino alla base del pendio, dove assume valore unitario.

In fase di progettazione si dovrà pertanto accertare se l'ambito oggetto di studio è potenzialmente soggetto ad amplificazione topografica, in quanto parte, prossima sino a distale, di un ciglio di scarpata o di una cresta rocciosa.

In tali ambiti l'applicazione del secondo livello di approfondimento è obbligatoria. Il terzo livello di approfondimento sismico dovrà essere applicato nei seguenti casi:  
1) nel caso si prevedano costruzioni con strutture flessibili e sviluppo verticale indicativamente compreso tra 5 e 15 piani;  
2) nel caso in cui il Fa calcolato con il secondo livello di approfondimento risultasse maggiore della soglia St